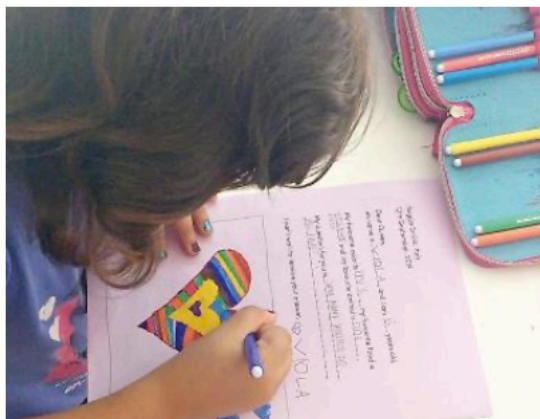


La Regina scrive agli studenti

Risposta di sua maestà a un gruppo di ragazzi che le avevano indirizzato alcune lettere



di **Francesco Giro**

C'era una volta una scuola di Sant'Ilario che scrisse alla Regina d'Inghilterra. Ogni tanto le favole diventano realtà. E magari anche con un bel lieto fine. È proprio questo il caso dei fortunati bambini della scuola partiaria ImmaginaChe di Sant'Ilario, che hanno trovato nella buca delle lettere una corrispondenza con francobollo inglese: proveniente da Buckingham Palace e firmata da sua maestà Elisabetta II. Durante la seconda settimana dell'English camp – il laboratorio di *full immersion* di inglese, organizzato dall'istituto, che precede l'inizio ordinario delle lezioni – 65 bambini dagli 8 agli 11 anni provenienti da Sant'Ilario e dai paesi limitrofi hanno preso parte al progetto *'Letter to the Queen'*: ogni alunno ha scritto una lettera alla regina Elisabetta, parlando di se stesso, dei suoi hobbies, della sua famiglia. E soprattutto, ha posto una domanda a sua maestà in persona. Tra le più interessanti e simpatiche, la professoressa Marta Dall'Aglio – responsabile del progetto – segnala: «Ti piace fare la regina?», «Quanti armadi hai per i tuoi vestiti che sono tanti e molto colorati?», o ancora «La corona è pesante da portare? Non ti fa venire il mal di testa?». Inoltre ogni lettera è stata arricchita da un disegno raffigurante la propria quotidianità. Il tutto condito da un'esauriva lettera in cui l'insegnante ha spiegato le finalità e le modalità di svolgimento di questo interessante camp dedicato all'inglese.

Spedito al destinatario a fine settembre, l'insperata risposta di sua maestà è giunta a Sant'Ilario il 17 ottobre: nella lettera (scritta dalla dama di compagnia della re-

gina) i bambini vengono ringraziati per il lavoro svolto, molto gradito dalla monarchia. Si è anche scusata perché, vista l'enorme mole di lettere ricevute ogni giorno, non è riuscita a rispondere personalmente a ogni alunno, indirizzando quindi la risposta a un generico 'pupils' (alunni). Non contenta, ha inoltre allegato numerose fotografie ritraenti i suoi animali di compagnia, la sua vita quotidiana, e, ovviamente, la sua immensa dimora: Buckingham Palace. Materiale che, come sottolinea la preside dell'istituto Maria Bonaretti, «verrà utilizzato in classe durante l'anno scolastico per approfondire la conoscenza della regale vita della sovrana inglese».

Questa particolare corrispondenza non è però nuova alla scuola ImmaginaChe, e soprattutto al suo English camp, dato che a dicembre scorso un'altra bambina di Salerno (frequentante del camp estivo ma non dell'istituto) aveva scritto di suo pugno alla regina e, successivamente, ricevuto risposta. «La lettera dell'anno scorso ci ha suggerito di trasformare questa singola idea in un laboratorio vero e proprio – spiega la preside Bonaretti – dedicando la seconda parte delle mattinate del camp alla scrittura di queste letterine. I bambini più piccoli facevano i disegni, mentre i più grandi, seguiti dai nostri tutor Cambridge, si cimentavano nella scrittura di testi completi». E la preside sottolinea che non rifiuteranno l'invito posto da sua maestà: «È importante, per imparare una lingua, interagire il più possibile. E se l'interlocutrice è la regina d'Inghilterra, allora è anche più stimolante. Sicuramente durante l'anno scolastico torneremo ad approfondire la nostra corrispondenza».